

Indignazione

Pierfrancesco Roberti

12 poesie

Scrivere

Domani scenderò...
tra i vuoti a perdere delle vostre vite gettate
nell'affannoso rincorrere dei vostri nulla quotidiani
scenderò...
tra la precarietà delle vostre anime di latta
stupidi burattini di un mondo in declino
stasera lasciatemi quassù
lasciate che i miei sogni parlino con le stelle
e gli sussurrino le speranze
la dolcezza
i tremiti dei miei vent'anni...

Poveri nani
ineffabile pletora
di felici stupratori
di imberbi domani
spezzati di speranze
rosse di vento
o vuote indifferenze
vestite di falso diritto
cacofonia di nulla

Pallidi sguardi
esangui di memoria
di stagioni consumate
da fragori di vita
avariati di domani
o triste umanità
macchiata di vissuto
di vuote speranze
nude d'amore
fragili fiori di Dio

O dolente umanità
stretta
da refoli di speranza
di albe lontane
nude di vita
cadaveri
nella tomba del mare
cadaveri
nelle nostre indifferenze
uomini

sangue di sogni
uccisi bambini
d'innocenti occhi
vestiti di donne
d'innocenti labbra
vestite di giovani
albe di Magreb
macchiate d'oscurità
soffio d'inferno
sorriso di libertà

Rabbie di vita
consumate
da vuoti domani
svaniti
nelle mille schiavitù
di pallidi oggi
numeri
briciole d'umanità

o sussurri di storie
bruciate d'indifferenza
triste vacuità
d'un mondo distorto
o sussurri di vita
sciolti nel sangue
fetido di aguzzini
blasfemi d'umanità
uccisa diversa
uccisa giovane
sparita

Signori si chiude

Satira (17/12/2010)

signori e signore
si chiude...
l'Italia è in vendita
lo storico passato dall'eco immortale
in vendita...
le promesse inesprese di radiosi futuri
in vendita...
nani, ballerine, omuncoli e caimani
offresi
saldi di fine stagione...
si chiude...

...

O roboante urlo
di muti schiavi
svestiti dal dolore
rauco dei tormenti
dei mille inverni
intrisi di lacrime
o danza di libertà
primavera di domani
vestita di battaglie
di nuovi giorni
intrisi d'amore
lampi d'Italia

buia oscurità
verso d'un mondo
morto d'uomo
d'arroganza s'avanza
anima meretrice
d'uccisa dignità
di schiavitù s'avanza
scempio di potenti
muti d'uomo
d'alba s'avanza
maschere nude
colate d'oscurità
silenzio d'anime
sepolte di routine
uomini

Voi
derelitte ipotesi di uomini
che abitate palazzi lontani...
vuote anime a perdere
ammantate di nulla,
riflettete...
se questo è un paese
che ammazza i sogni di un ragazzo nel retro di un fast food
che ammazza le speranze di un immigrato nel retro di un cassonetto
che ammazza la dolcezza di un anziano nel retro di un ospizio
Meditate che questo è...
Ogni giorno...

soffio d'anima
vestito di donna
uccisa di silenzi
spezzati di labbra
uccisa di sussurri
vestiti di sangue
violato d'amore
malato d'uomo
urlo d'anima
nel silenzio del mondo
tenera immensità

Brevi cenni



Chi sono io? bella domanda la mia ricerca è ben lungi dal finire ma io mi immagino nudo come la mia poesia con l'incanto dell'anima di un bimbo davanti all'infinito.....

Indice

Avere vent'anni	2
I nani del potere	3
Gli sconfitti	4
Migranti	5
Piazza Tahir	6
Precari	7
Sussurri di storie	8
Signori si chiude	9
Urlo	10
V	11
Voi	12
Violata	13
<i>Brevi cenni.</i>	14